

Comune di

Lattarico

Provincia di COSENZA

Documento Unico
di
Programmazione

2018 / 2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	24
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	24
La popolazione.....	28
Situazione socio-economica.....	35
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	36
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	36
Analisi finanziaria generale.....	37
Evoluzione delle entrate (accertato).....	37
Evoluzione delle spese (impegnato).....	38
Partite di giro (accertato/impegnato).....	38
Analisi delle entrate.....	39
Entrate correnti (anno 2017).....	39
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	45
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	45
Analisi della spesa - parte corrente.....	50
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	50
Indebitamento.....	54
Risorse umane.....	54
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	56
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	57
SEZIONE OPERATIVA.....	58
Parte prima.....	59
Elenco dei programmi per missione.....	59
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	59
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	75
Parte corrente per missione e programma.....	75
Parte corrente per missione.....	78
Parte capitale per missione e programma.....	81
Parte capitale per missione.....	84
Parte seconda.....	87
Programmazione dei lavori pubblici.....	87
Quadro delle risorse disponibili.....	88
Programma triennale delle opere pubbliche.....	89
delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	95
Programmazione del fabbisogno di personale.....	96

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	26
Tabella 2: Popolazione residente.....	28
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	30
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	30
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	32
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	33
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	37
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	38
Tabella 9: Partite di giro.....	38
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	39
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	47
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	48
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	51
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	52
Tabella 16: Indebitamento.....	54
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	55
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	56
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	57
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	77
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	79
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	83
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	85
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	88
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	89

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	96
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	98

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA



Comune di Lattarico
Provincia di Cosenza

BILANCIO DI PREVISIONE **2018**

RELAZIONE DEL VICE SINDACO
ASSESSORE AL BILANCIO
Ing. Antonio G. BARCI

Consiglio Comunale

Il bilancio di previsione *rappresenta certamente uno degli atti più significativi dell'azione amministrativa, in quanto definisce* le linee principali di intervento nei vari settori, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse provenienti dai vari canali di entrata e destinando in modo mirato specifici stanziamenti ai vari capitoli di spesa

L'assesto socio – economico in essere, travagliato da una crisi che per le sue caratteristiche e la sua durata, potremmo definire strutturale più che congiunturale, rende l'approvazione degli atti di bilancio uno dei passaggi più critici e di grave responsabilizzazione per chi è stato delegato ad operare delle scelte.

Il 2017 appena passato, pur registrando un aumento della crescita economica di quasi l'1,5% e un calo del debito, è stato ancora un anno di sofferenze economiche e di turbolenze politiche e sociali, la realtà percepita della gente resta negativa e aumenta il fenomeno del "rancore" sociale. Tra dati reali e sensazioni/opinioni sembra cioè permanere un solco profondo, ne è evidenza il risultato delle ultime consultazioni elettorali che ha diviso virtualmente il nostro paese in due colori quello giallo (nord) che chiede sicurezza e defiscalizzazione e quello blu (sud), che chiede ricchezza e lavoro. Il rischio è quello di avvitarci in una spirale di stagnazione e deflazione, nella quale una disoccupazione elevata e una crescita nominale piatta rendono più difficile il recupero di competitività e la sostenibilità del debito.

Quello che si è chiuso è un anno caratterizzato da una serie di eventi nazionali ed internazionali che non solo non hanno risolto i problemi degli anni precedenti ma li hanno acuiti. È doloroso constatare come l'attività economica regionale abbia, negli ultimi anni, subito un ulteriore calo in tutti i principali settori. La situazione del lavoro e dell'occupazione in Calabria è probabilmente l'epicentro di queste difficoltà del sistema regionale: il dato di occupazione calabrese è distante dal dato nazionale di circa 15 punti percentuali e colloca la Calabria agli ultimi posti tra le regioni italiane, con una distanza dal dato medio dell'Unione Europea di circa 27 punti percentuali.

I numeri della crisi e del ritardo strutturale si accompagnano all'osservazione di un alto tasso di povertà e di deprivazione materiale, con un'alta incidenza di soggetti in stato di disagio sociale che hanno difficoltà di accesso ai servizi di cittadinanza.

Il mutamento del ruolo delle province, l'accentramento di funzioni verso enti di secondo livello sempre più grandi, i riassetti territoriali sono solo alcuni degli elementi di un processo di evoluzione complessivo che sta modificando profondamente il ruolo dei Comuni che si trovano soli, quale ultimo anello delle istituzioni a fronteggiare e gestire funzioni sempre più complesse a fronte di significativi tagli ai trasferimenti. Questa crisi ha avuto forti effetti negativi sulla finanza pubblica con conseguenti pesanti ricadute sugli Enti locali.

Il Bilancio che andiamo a proporre si caratterizza per i seguenti obiettivi prioritari: contenimento della pressione fiscale, equità del prelievo, sostegno alle fasce più deboli della popolazione, mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, e realizzazione di interventi per la cura e la manutenzione del territorio.

Il Bilancio di Previsione è accompagnato dal parere favorevole dell'Organo di Revisione, che certifica la regolarità del prospetto contabile, la congruità e l'attendibilità delle previsioni, la conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria, la

salvaguardia degli equilibri, il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Da anni ormai registriamo elementi di estrema incertezza che caratterizzano il quadro complessivo della finanza locale rendendo estremamente problematica e complessa la redazione dei bilanci comunali attesa l'esiguità delle risorse.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Il bilancio che presentiamo riesce a mantenere inalterati i servizi erogati ai cittadini sia in termini di qualità che di quantità grazie all'attenta e scrupolosa opera di riduzione delle spese, nonostante si operi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.

Un'attenta attività di reperimento di risorse, anche attraverso la partecipazione a vari bandi sia ministeriali che regionali e una politica di riduzione dei costi volta all'efficientamento, sta permettendo la prosecuzione della programmazione di inizio mandato.

I bisogni primari delle persone e delle famiglie (assistenza e servizi scolastici), l'offerta culturale e le iniziative ricreative rappresentano l'obiettivo principale di questa amministrazione da perseguire sistematicamente al fine di raggiungere un adeguato livello generale di servizi.

I criteri fondamentali che hanno guidato la costruzione del bilancio e che ispirano la nostra azione amministrativa continuano ad essere l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, l'attenzione assidua e rigorosa alla spesa e una politica prudentiale nella costruzione delle previsioni. Questi elementi hanno portato a risultati positivi soprattutto in termini di economia di spesa e di riduzione dell'indebitamento, e quindi devono essere consolidati

Il sistema di tassazione comunale è stato rimodulato per come imposto dalla Legge, ma abbiamo contenuto l'aumento impositivo con un livello di pressione fiscale che rimane nella sostanza inalterato rispetto allo scorso anno.

Una buona situazione finanziaria, una gestione oculata del bilancio e sempre molto cauta nella spesa, permetteranno anche quest'anno all'azione amministrativa di proseguire il completamento del programma ed il mantenimento dei servizi erogati e delle attività finanziate che si svolgeranno sul territorio.

Considerato il persistere della crisi e il crescente taglio dei trasferimenti statali nel corrente anno si continua la massiccia attività di accertamento e recupero dei tributi al fine di garantire la continuità delle attività e dei servizi, avvalendosi della collaborazione di personale esterno e utilizzando gli strumenti informatici di cui l'Ente è dotato e che consentono di mettere in rete i vari settori come i Tributi e l'anagrafe. Tutti questi

strumenti ci consentono di incrociare i dati ed identificare utenze non dichiarate nella banca dati TARI e IMU, continuando così l'operazione di risanamento nel settore tributi iniziata alcuni anni fa.

Un' attenta riduzione dell'attuale livello di morosità sino a ricondurlo nei limiti della morosità strutturale prevista dal vigente regime regolatorio, per effetto della programmazione di una serie di azioni finalizzate al miglioramento dell'attività di riscossione e di contrasto all'evasione.

Tutto ciò si va ad aggiungere, allo scopo sempre di stare vicino alle famiglie oltre allo scopo di potenziare le attività di sostegno alle entrate di cassa dell'Ente, alla prevista possibilità di aumentare il numero delle rate per il pagamento dei tributi, in modo da facilitare l'assolvimento dell'obbligazione tributaria da parte del contribuente.

Il Bilancio di previsione che presentiamo alla vostra approvazione è formulato sulla base dei principi di legge e sul dettato costituzionale che prevede l'obbligo del pareggio. Questo vuol dire che il Bilancio è perfettamente in equilibrio, che non vi sono debiti fuori bilancio, che non c'è disavanzo. Che tutte le voci di spesa hanno trovato le loro fonti di finanziamento, che le voci di debito, come mutui e oneri vari, verranno tutti regolarmente soddisfatti alle loro scadenze rateali.

Riconfermiamo l'impegno ad utilizzare le risorse che riusciamo a reperire per investire in iniziative ed in attività che portino al miglioramento qualitativo dei servizi che sono in essere, ed al possibile inserimento di nuovi, e tutto ciò, come abbiamo già più volte sottolineato, senza aumenti di oneri nei confronti dei cittadini.

Negli enti locali riforma contabile, disciplinata dal decreto legislativo n.118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. Pertanto ne deriva che il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale, tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni di competenza degli organi comunali in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale. il Documento Unico di Programmazione sostituisce la

Relazione Previsionale e Programmatica, diventando il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La tabella riepilogativa sotto riportata evidenzia il pareggio di carattere finanziario:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER L'ANNO 2018			
ENTRATE			
Competenza			
Titolo	Oggetto		Importo
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	€.	1.775.100,00
2°	Trasferimenti correnti	€.	404.100,00
3°	Entrate extratributarie.....	€.	648.400,00
4°	Entrate in conto capitale.....	€.	3.555.000,00
5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€.	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI		€.	6.382.600,00
6°	Entrate derivanti a accensione prestiti.....	€.	
7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	€.	500.00,00
9°	ENTRATE per conto di terzi e partite di giro.....	€.	3.820.000,00
TOTALE		€.	10.702.600,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€.	21.157,21
Fondo pluriennale vincolato		€.	450.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€.	11.173.757,21
SPESA			
Competenza			
Titolo	Oggetto		Importo
1°	Spese correnti	€.	2.572.357,21
2°	Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato €. 450.000,00	€.	4.005.000,00
TOTALE SPESE FINALI		€.	6.577.357,21
4°	Spese rimborso prestiti	€.	276.400,00
5°	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€.	500.00,00

5°	<i>Spese servizi conto terzi e partite di giro</i>	€.	3.820.000,00
TOTALE		€.	11.173.757,21
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		€.	0
TOTALE COMPLESSIVO USCITE		€.	11.173.757,21

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del T.U.E.L, è assicurato dal fatto che le previsioni dei primi tre titoli di entrata devono essere uguali alle previsioni di spesa corrente (titolo primo delle spese) più le previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

Dal Bilancio, come si evince dal sopra riportato schema, risulta la sussistenza dell'equilibrio economico.

TRIBUTI

La legge di Stabilità 2017 (L. n. 232/16, G.U. n. 297, S.O. n. 57, del 21 dicembre 2016) sostanzialmente conferma le novità dello scorso anno in materia di fiscalità locale sugli immobili.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU e dalla TASI sull'abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Vengono confermate le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categoria catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad 9 ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce"); - I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.

- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00 per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 adibite ad abitazione principale.

Viene riconfermata la novità introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 relativamente alla non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, ubicati nei comuni presenti nell'elenco di cui alla circolare 14 giugno 1993, n. 9, senza nessuna annotazione (comune totalmente delimitato).

Confermata anche l'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

Anche quest'anno siamo riusciti a mantenere inalterata la pressione fiscale sui cittadini: infatti Imu e Tasi, sono rimaste invariate rispetto all'anno 2017, così come le agevolazioni e le riduzioni già previste e confermate, a cui si aggiungono quelle previste dalla legge di stabilità 2018.

In merito alla Tari continua il sistema di raccolta differenziata porta a porta, che, in brevissimo tempo, grazie alla collaborazione dei cittadini e del personale dipendente del Comune, ha raggiunto buone percentuali. Questo risultato lusinghiero, che perdura, è il segno di un mutato approccio dei cittadini al tema dei rifiuti, con il miglioramento della vivibilità del paese in termini sanitari ed ambientali. L'impegno profuso nella raccolta differenziata, con i brillanti risultati già raggiunti, deve essere motivo di orgoglio per tutti i cittadini di questo territorio e deve rappresentare un ulteriore stimolo a compiere il salto di qualità necessario a raggiungere percentuali sempre più alte. Abbiamo cercato di migliorare i servizi esistenti, riducendo in misura notevole il conferimento in discarica e di conseguenza le somme dovute alla Regione Calabria per tale tipo di conferimento. Ciò ha comportato un contenimento di spesa per le famiglie ed un servizio esteso a tutte le zone del paese,

La legislazione regionale e nazionale vigente impone ai Comuni e a tutti noi norme sempre più stringenti e obiettivi di recupero vincolanti. Differenziare i rifiuti, dunque, non è più solo una questione di sensibilità ambientale, ma un dovere civile alla cui violazione, purtroppo, seguono ingenti aggravii di spesa.

L'Amministrazione comunale punta in alto, a una raccolta differenziata di qualità e con percentuali sempre più elevate. Obiettivi che possono essere raggiunti soltanto con un lavoro di squadra, che vede coinvolti l'Ente, la società che gestisce il servizio e i cittadini stessi.

Solo così si potrà contenere la spesa del servizio e non aumentare notevolmente i tributi comunali nonostante l'incremento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti

imposta dalla Regione Calabria. Per l'anno in corso, è prevista l'assegnazione del servizio mediante gara d'appalto in corso di espletamento

Anche per i prossimi esercizi continuerà l'azione intrapresa nel campo del recupero dell'evasione tributaria, azione che riteniamo doverosa e improntata a imprescindibili criteri di equità e di legalità. Le previsioni di tale comparto sono congrue sulla base delle risultanze acquisite.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Anche per l'anno 2018 viene confermata la modalità di tariffazione a fasce che tiene conto dei mc. consumati per ogni componente risultante dalla famiglia anagrafica, e vengono confermate le stesse tariffe dello scorso anno.

Obiettivo di questo tipo di tariffazione è quello di incentivare il consumo oculato e attento di questo prezioso liquido di cui il nostro territorio ha la fortuna di avere grandi risorse, che cerchiamo di sfruttare al meglio. Sempre nell'ottica di guardare alle situazioni di disagio e bisogno è stata confermata, anche per l'anno 2018, la detrazione/franchigia di 100 mc alle famiglie con portatori di handicap in situazioni di gravità, previa richiesta degli interessati, a condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno e sia titolare di pensione di invalidità civile al 100% ed in possesso della legge 104/92 – 3° comma (persona handicappata in situazione di gravità).

Uno dei nostri obiettivi resta comunque quello di ridurre la dipendenza dalla Sorical, continuando a realizzare anche nel 2018 lavori di efficientamento e interventi di manutenzione sulle reti idriche comunali, con lo scopo di far diminuire il costo dell'acqua a carico dei cittadini, specialmente alla luce della normativa dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) che persegue adeguati livelli di qualità nei servizi in condizioni di economicità e di redditività.

A tale proposito il nostro comune è stato inserito in un piano previsto dalla Regione Calabria per l'importo di € 310.000,00 volto essenzialmente all'ingegnerizzazione delle reti comunali

SERVIZI SOCIALI

Come a livello nazionale, anche il tessuto produttivo locale è lacerato da una crisi economica profonda, che ha portato inevitabilmente a nuovi bisogni e nuove emergenze sociali: nuove povertà, fragilità economiche che danno vita a fragilità relazionali.

Negli ultimi tempi si è assistito ad un aumento esponenziale del numero di cittadini che richiedono aiuto e vi è sempre più bisogno di erogare prestazioni di tipo materiale sia di sostegno relazionale e di ascolto. Le motivazioni principali per cui i cittadini si rivolgono allo sportello di segretariato Sociale riguardano le richieste di sostegno economico e di sostegno nella relazione familiare.

La fragilità economica si ripercuote pesantemente sul versante abitativo: il patrimonio immobiliare abitativo del Comune non è in grado di far fronte a questa emergenza. In questa situazione di difficoltà di tenuta del nostro tessuto sociale è necessario proseguire il lavoro di costruzione della rete di legami sociali e di solidarietà che producono coesione, che sono in grado cioè di dare vita ad un tessuto sociale integrante, capace di “tenere insieme” la comunità. Nel nostro territorio, anche a livello distrettuale, da tempo è avviato il cammino di consolidamento delle relazioni tra le associazioni di volontariato e le istituzioni e questo lavoro ha permesso di dare vita ad una rete di relazioni e di servizi tesa a creare una comunità che si faccia tutelante e sia in grado di sostenere i cittadini fragili. Affinché gli interventi siano efficaci bisogna guardare al nostro territorio con orizzonti che vadano al di là dei nostri confini territoriali: è necessario sempre di più investire a livello distrettuale, dando vita ad una forma associata dei servizi che sostenga e sviluppi interventi omogenei in relazione all’offerta dei servizi, evitando le sovrapposizioni e le duplicazioni; aumentare il bacino di utenza permette, fra l’altro, di effettuare economie di scala che non possono essere conseguite a livello comunale.

Il Comune di Lattarico fa parte del Distretto Socio Assistenziale n. 3 Media Valle Carti. I primi mesi dell’anno 2018 per come stabilito nelle linee guida della Regione Calabria, gli sforzi di programmazione saranno orientati ad un percorso condiviso, che porti alla ricomposizione delle Politiche Sociali, attraverso un processo di integrazione tra i soggetti istituzionali, delle conoscenze e delle informazioni, delle risorse impiegate e dei servizi offerti.

Le attività proseguiranno sulla base della programmazione stabilita dal documento del Piano approvato dall’Assemblea dei Sindaci del distretto e dai rispettivi Consigli Comunali, nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa.

L’esperienza maturata nel campo della gestione integrata dei servizi a livello distrettuale rappresenta un punto di riferimento fondamentale per le politiche sociali, la rimodulazione apicale del Distretto Socio-assistenziale n. 3 ci offre un’ importante occasione, per potenziare le gestioni associate dei servizi e dare vita a nuove forme gestionali che consentano risposte appropriate e sostenibili ai bisogni della cittadinanza.

I progetti e gli obiettivi prefissati per il 2018 sono i seguenti:

- ✚ Continueremo ad assolvere in modo adeguato i numerosi adempimenti previsti dalle normative nazionali e regionali, (pratiche relative alla concessione “dell’assegno di maternità”, “dell’assegno per il nucleo familiare”, del “contributo fitto case in locazione”, delle pratiche relative ai servizi di trasporto agli stabilimenti di cure termali, della concessione di buoni libro per le Scuole dell’obbligo e di borse di studio da parte della Regione Calabria;
- ✚ Nell’ambito dei servizi erogati ai cittadini un grande impegno sarà profuso per la comunicazione, pubblicizzazione ed informativa relativa a tutti i bandi destinati ai

privati che troveranno nell'Ente un sicuro supporto per le procedure e la documentazione necessaria;

- ✚ Anche nel 2018 l'Amministrazione Comunale, continuerà ad assumersi il gravoso onere di fare funzionare il servizio di trasporto con nostri automezzi delle persone colpite da disabilità grave che si sommano a pesanti difficoltà economiche (minori e anziani portatori di handicap) c/o i centri riabilitativi della provincia, il servizio di trasporto di persone anziane per terapie varie c/o gli ospedali e vari centri riabilitativi e il servizio di trasporto di studenti disabili, in convenzione con la Provincia di Cosenza, presso gli istituti scolastici che frequentano;
- ✚ Nel panorama delle iniziative promosse a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, al fine di promuovere e sostenere l'aggregazione dei bambini e dei ragazzi per facilitare i processi di socializzazione e sostenere le famiglie, visto il grande successo ottenuto dalla prima edizione, durante il periodo estivo si sta organizzando la TERZA edizione del "Campus Estivo" presso i locali del centro di aggregazione ed organizzazione dell'età libera in località Palazzello.
- ✚ E' in previsione l'organizzazione l'iniziativa denominata "E...state in piscina" per ragazzi minorenni, per un periodo di due settimane, c/o la Piscina Olimpionica Cosenza – Kindergarden - offrendo loro la possibilità di giocare all'area aperta con tutti i benefici che ne derivano, aiutando gli stessi a prendere coscienza delle proprie capacità e a valorizzarle attraverso le attività ludiche e sportive; iniziativa che ha avuto grande successo e che si spera di ripetere nei prossimi anni;
- ✚ Si predisporrà il servizio di trasporto degli anziani e dei minorenni accompagnati, che necessitano di cure, presso i centri termale di Guardia Piemontese e Spezzano.
- ✚ Così come già fatto nello scorso anno, consegneremo alle famiglie disagiate aventi specifici requisiti buoni spesa del valore di 100,00 €
- ✚ Sono stati avviati n. 2 progetti di servizio civile che vede l'impegno di 8 volontari nel nostro comune per 12 mesi.
- ✚ A fine 2017 è stato attivato a livello nazionale il R.E.I. in collaborazione con l'INPS, che prevede un beneficio economico alle famiglie in condizioni disagiate con ISEE minore di 6.000 euro e all'interno delle quali vi sia almeno un minorenne, un disabile o una donna in stato di gravidanza. Il distretto socio sanitario si occuperà di preparare un progetto personalizzato a cui è subordinata l'erogazione del contributo da parte dell'Inps.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Anche questo settore ci vede operare nella continuità e nell'attenzione sempre dimostrata in questi anni verso la nostra Scuola, di ogni ordine e grado.

Continua a persistere l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Lattarico a quello di Torano Castello con i disagi connessi a tale cambiamento.

Al fine di ridurre il disagio dei cittadini, nello spirito di collaborazione che c'è tra scuola e comune il servizio di iscrizione al nuovo anno scolastico 2017/2018 è stato svolto presso l'ufficio amministrativo da personale di questo comune.

Per il 2018, anche se con grandi sacrifici, verranno assicurati;

- il servizio di refezione
- il trasporto scolastico;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche;

Sempre sensibili alle istanze dei cittadini in particolare stato di bisogno, anche quest'anno, abbiamo previsto l'esenzione del pagamento del ticket per categorie di cittadini particolarmente disagiate.

L'impegno sulle politiche scolastiche e sulle politiche sociali, la scelta di non aumentare anche quest'anno rette e tariffe, il maggiore investimento nelle manutenzioni di edifici e spazi pubblici sono punti salienti del nostro programma.

PERSONALE

Per quanto riguarda invece il costo del personale, la somma è pari ad €. 619.400,00 relativa a n° 8 dipendenti di ruolo, n° 1 incarichi a contratto di cui all'art. 110 del D.Lgs 267/00, n° 1 segretario in convenzione, e tiene conto:

- degli stipendi e degli oneri relativi ad essi;
- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili del servizio;
- del fondo di cui all'art.15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'IRAP per ulteriori €. 48.700,00

Ricordiamo a tal proposito, che per la spesa relativa al personale sono stati mantenuti gli obblighi imposti dalle leggi finanziarie circa il contenimento della spesa. E' da segnalare, inoltre, che nella somma complessiva per il personale sono inseriti i fondi relativi all'assunzione con contratti a tempo determinato, a 26 ore settimanali, di n. 5 EX lavoratori LSU/LPU utilizzati presso il Comune di Lattarico, in applicazione delle condizioni stabilite dall'art. 1, comma 207 e ss, della legge 147/2013 e dal decreto interministeriale dell'8.10.2014, pubblicato sulla G.U. del 12 novembre 2014, con finanziamento a carico della Regione Calabria;

L'Amministrazione comunale, inoltre, da sempre sensibile alle problematiche lavorative, ha presentato alla Regione Calabria una manifestazione di interesse per l'utilizzazione di n. 20 lavoratori disoccupati. Questi soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria al 31.12.2014 saranno utilizzati per un periodo di 12 e per 20 ore settimanali. Saranno impiegati sia in lavori esterni che a supporto degli uffici comunali costretti ad operare in situazione di disagio, per la carenza

di personale, nell'esecuzione del lavoro giornaliero e nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

URBANISTICA

Nel dicembre del 2017 è stato approvato il Piano Acustico comunale, propedeutico al PSC comunale. Gli atti sono stati trasmessi agli enti in modo da procedere nel corso dell'anno all'adozione del PSC

OPERE PUBBLICHE

Nel 2017 sono stati ultimati i seguenti lavori:

- Lavori di messa in sicurezza della Scuola Media Via Convento Lattarico centro. € 239.090,00.

Sempre nel 2017 sono stati contratti con la Cassa depositi e prestiti i seguenti interventi:

- Strada intercomunale Lattarico – Montalto Uffugo”. strada di collegamento Contessa/Taverna per un importo di € 600.000,00.
- Progetto di acquisto arredo urbano e giochi per spazi pubblici e parchi € 36.000,00.

Inoltre sono state effettuate richieste di finanziamento previste sia Por Calabria 2014/2020 che altri enti finanziatori e approvati progetti con le rispettive delibere:

1. D.G.M. n. 8 del 20/02/2017 - Lavori di adeguamento sismico sede coc (SEDE Municipale) – Approvazione progetto definitivo € 450.000,00.
2. D.G.M. n. 23 del 13/03/2017 - Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli impianti con soluzione sostenibile della scuola dell'infanzia e primaria “loc Contessa” – Approvazione progetto definitivo - € 435.000,00.
3. D.G.M. n. 46 del 26/07/2017 – PSR Calabria Misura 8 – approvazione progetto e studio di fattibilità del Piano di Gestione Forestale.
4. DGM n. 54 del 11/09/2017 - Efficienza energetica e mobilità, Efficientamento della rete di pubblica illuminazione del Comune di Lattarico - Approvazione progetto definitivo - € 166.667,00.
5. D.G.M. n. 65 del 18/12/2017 – lavori di un modello innovativo abitativo, Borgo Regina. -- Approvazione progetto definitivo - € 500.000,00.

Sono in fase di istruttoria per l'anno 2018:

1. Lavori di adeguamento sismico e funzionale dell'ex direzione didattica da adibire a centro servizi comunali - € 700.000,00.

2. Lavori di adeguamento sismico della sede Municipale - € 700.000,00.
3. Interventi di messa in sicurezza dei cimiteri comunali - € 800.000,00.
4. Lavori di sistemazione idrogeologica della strada SERRA - € 800.000,00.
5. Lavori di ripristino muro cimitero Lattarico - € 235.000,00
6. POR Calabria FESR FSE 2014-2020 “ Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un’adeguata rete di centri di raccolta” - € 112.475,71
7. POR CALABRIA 2014/2020. Realizzazione dei collettori fognari e completamento della rete esistente del centro urbano e delle località Piretto, Triscioli, Bongiovanni, Ventolilla, Campo di fieno, Contessa Soprana, Contessa Sottana, Taverna nova, Astimata, Cozzo Carbonaro e Orecchiella - € 2.954.000,00.

Appalti in corso:

Strada intercomunale Lattarico – Montalto Uffugo”. strada di collegamento Contessa/Taverna per un importo di € 600.000,00.

CULTURA

Intento primario nel programma del Servizio Cultura di quest’anno è quello di coinvolgere maggiormente i singoli cittadini e le associazioni presenti sul territorio. Per ciò che concerne l’area culturale, si punta innanzitutto al consolidamento delle occasioni di incontro culturale già in atto e di pieno successo.

Una particolare attenzione verrà riservata alla crescita, sia numerica che qualitativa, degli “spazi culturali”: palazzi storici, piazze, a disposizione di tutti coloro che vogliono fruire di valide alternative ai tipi di svago più consumistici e che prevedano la partecipazione dei cittadini e delle associazioni presenti sul territorio comunale.

Offrire occasioni di incontri culturali significa promuovere la cultura, cioè il crescere aperto e sensibile della persona. L’idea è che la biblioteca, le mostre, le conferenze e i convegni tornino ad essere, come un tempo, opportunità per dibattere, condividere e proporre la crescita civile di una comunità. Sempre più attenti al gusto del pubblico e delle diverse generazioni alle quali ci rivolgiamo, è nostra intenzione adottare sistemi di misurazione della soddisfazione dei servizi e di analisi della richiesta culturale, per garantire una programmazione interessante e che sia di stimolo alla vita sociale.

Per non far gravare le spese delle iniziative sulle casse dell'Ente, l'Amministrazione si impegnerà a reperire i fondi necessari mediante appositi contributi da parte dell'Istituzione Regionale e Provinciale e attraverso contributi e sponsorizzazioni da parte di privati, in modo particolare per quanto riguarda la principale ed annuale manifestazione "Estate a Lattarico". Siamo convinti, che un'Amministrazione debba garantire ai cittadini anche momenti ricreativi senza che questi pesino economicamente sulle tasche dei cittadini stessi. E, pertanto, ci siamo sempre impegnati a sostenere qualsiasi tipo di iniziativa sul territorio, sempre seguendo criteri di economicità.

SPORT

Le discipline sportive, ormai riconosciute come fasi indispensabili nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo, si sono rivelate occasioni di aggregazione, non solo giovanile e per i diversi gruppi di cittadini, ma anche per migliorare l'aspetto sociale con lo scopo di favorire l'integrazione tra le diverse generazioni presenti sul nostro territorio.

Dall'analisi delle attività svolte negli ultimi anni, prioritario per questa Amministrazione, è organizzare e promuovere le varie iniziative sportive/agonistiche e sostenere quelle amatoriali mediante contributi ad enti e associazioni pubbliche e private.

Proseguire nel sostegno e nell'organizzazione delle attività più conosciute ed estendere quelle meno praticate, soprattutto, fra i giovani e i giovanissimi anche con il coinvolgimento delle società sportive locali

CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'analisi di questo Bilancio di previsione emerge la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. Il taglio ai trasferimenti degli enti locali che procede oramai da diversi anni e le nuove regole di contabilità hanno messo in grave difficoltà la spesa corrente anche del nostro Comune, impedendo investimenti di rilievo. Al contempo, ciascun amministratore non può rassegnarsi a gestire solo l'ordinaria amministrazione (peraltro messa sempre più in crisi dalla mancanza di risorse, specie per quanto concerne il comparto tecnico), ma dovrà sempre portare avanti progettualità innovative rispetto al passato, proprio per fare fronte alla mancanza di risorse. Questo, lo sappiamo bene, pone la struttura comunale nelle condizioni di doversi adattare, mai come ora, alle sopravvenute esigenze imposte dal contesto normativo statale e di dovere cercare, e trovare, vie nuove per potere garantire la sostenibilità delle azioni che si vogliono mettere in campo. Siamo consapevoli dello sforzo quotidiano che chiediamo ai nostri collaboratori della struttura comunale e ringraziamo ognuno poiché senza la loro dedizione e la loro competenza nemmeno l'idea più bella ed originale potrebbe trasformarsi in reale e concreta azione amministrativa

Si è cercato, nonostante l'azzeramento di quasi tutti i trasferimenti regionali in campo sociale, di garantire i servizi sociali erogati dall'ente dovendo quindi investire nuove risorse in tale settore a fronte del pesantissimo taglio regionale subito.

Si evidenzia che nel caso l'ente non avesse investito in tal senso, si sarebbero dovuti chiudere servizi storici ed importantissimi erogati a soggetti con disabilità e fragilità e già colpite irrimediabilmente dalla crisi.

Il bilancio di previsione presentato questa sera costituisce un ulteriore concreto tassello al completamento del programma amministrativo presentato agli elettori, che mira al soddisfacimento dei bisogni della nostra collettività, dei suoi problemi e delle sue aspettative nel rispetto del bene comune di tutta la comunità, e da questo punto di vista possiamo affermare di aver raggiunto un ottimo livello di realizzazione.

Ogni settore è stato analizzato con attenzione e impegno, prevedendo programmi ed interventi mirati sui bisogni e sulle priorità, così come il piano degli investimenti è stato impostato con scrupolo e concretezza.

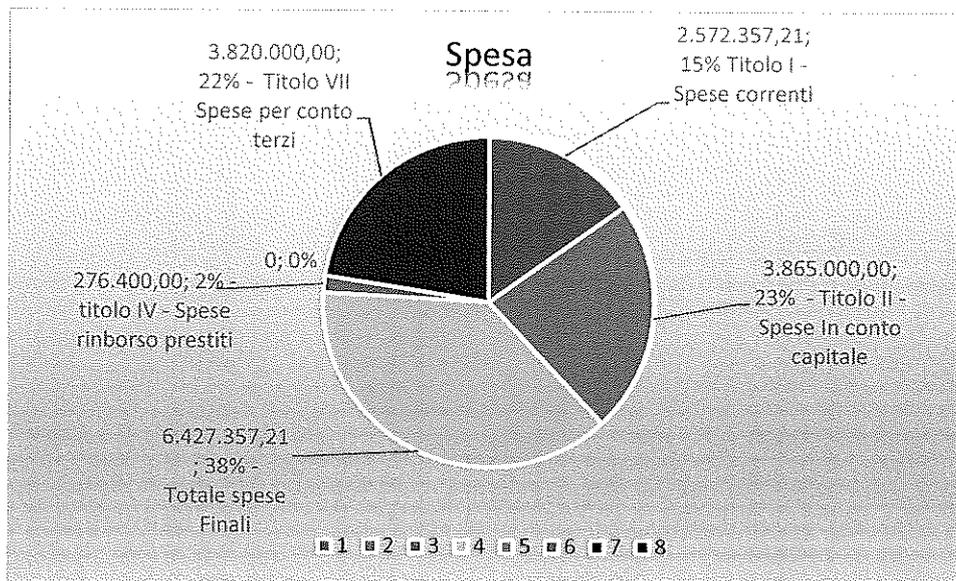
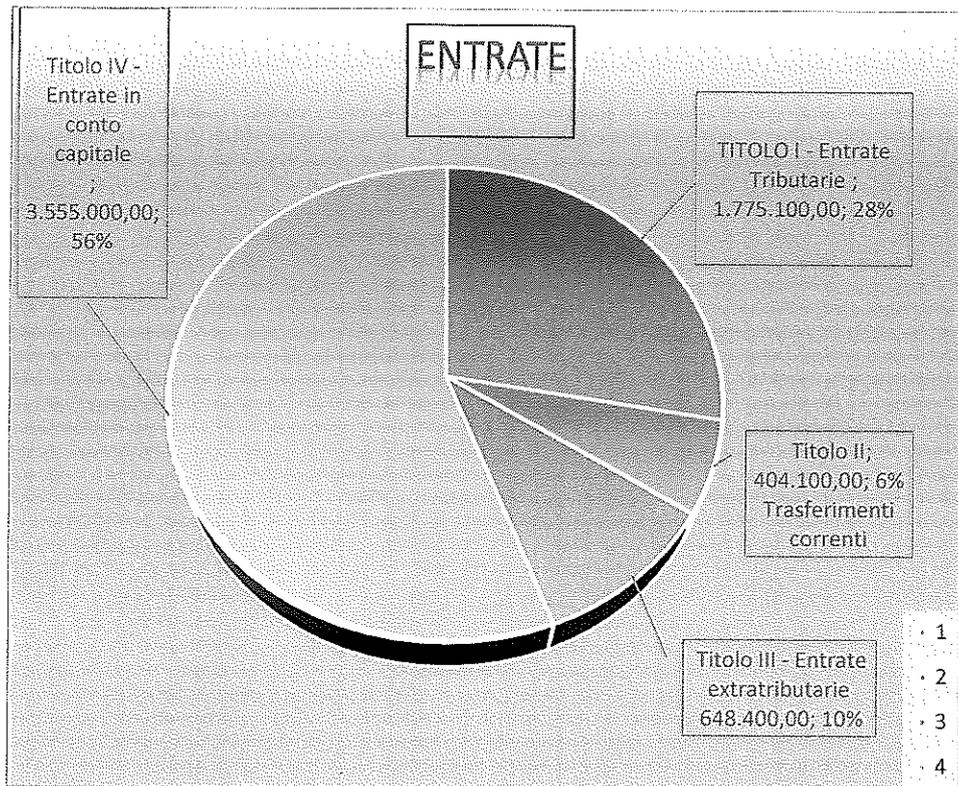
Ad oggi posso affermare con certezza che i numeri ci dicono che si è amministrato con prudenza e buon senso, si è riusciti a mantenere la rotta giusta rispetto alle priorità che la nostra maggioranza si era data all'inizio del nostro mandato.

Infine, un ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale per il lavoro svolto sino ad ora e per l'impegno che metterà in futuro nella sua importante funzione per la crescita ed il bene del nostro Comune.

Un pensiero sentito a tutti i nostri concittadini ai quali, in ultima istanza, si rivolge questa sera il nostro lavoro, che rappresentano la ragione e il fine del nostro impegno.

Il Sindaco
F.to Dott.ssa Antonella BLANDI

L'Assessore al Bilancio
F.to Ing. Antonio G. BARCI



QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore

domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

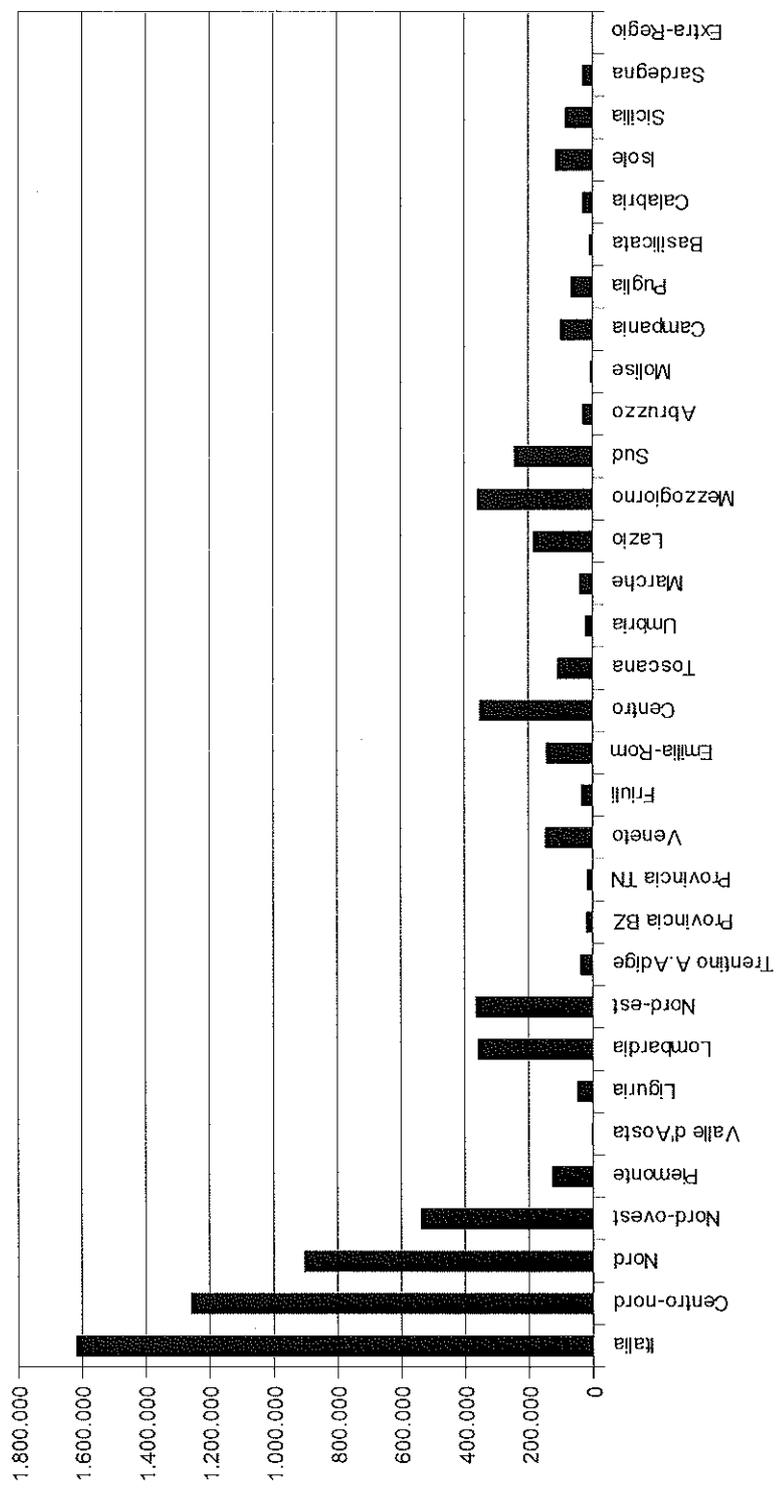


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 4235 ed alla data del 31/12/2017 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3959.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	4228
1997	4276
1998	4280
1999	4309
2000	4325
2001	4322
2002	4201
2003	4273
2004	4314
2005	4414
2006	4370
2007	4384
2008	4291
2009	4253
2010	4246
2011	4235
2012	4222
2013	4054
2014	4046
2015	4013
2016	3995
2017	3959

Tabella 2: Popolazione residente



Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	4235
Popolazione al 01/01/2017	3995
Di cui:	
Maschi	1974
Femmine	2021
Nati nell'anno	37
Deceduti nell'anno	54
Saldo naturale	-17
Immigrati nell'anno	65
Emigrati nell'anno	84
Saldo migratorio	-19
Popolazione residente al 31/12/2017	3959
Di cui:	
Maschi	1962
Femmine	1997
Nuclei familiari	1629
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	196
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	292
In forza lavoro (15/ 29 anni)	695
In età adulta (30 / 64 anni)	2002
In età senile (oltre 65 anni)	774

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	199	12,22%
2	327	20,07%
3	619	38,00%
4	351	21,55%
5 e più	133	8,16%
TOTALE	1629	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

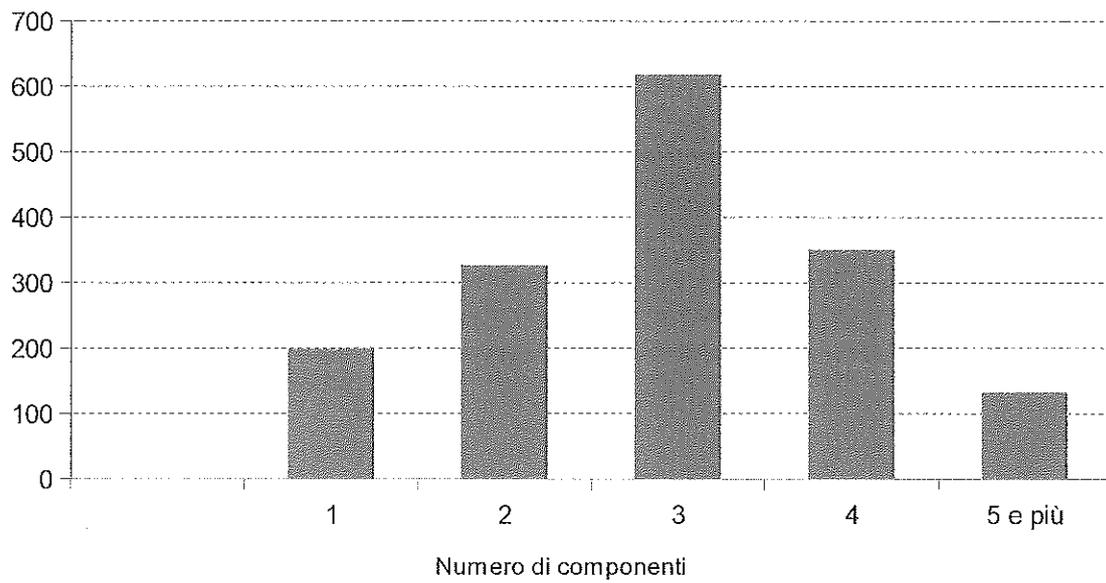


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Lattarico suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	36
1-4	0	0	0	0	124
5-9	0	0	0	0	171
10-14	0	0	0	0	157
15-19	0	0	0	0	209
20-24	0	0	0	0	220
25-29	0	0	0	0	266
30-34	0	0	0	0	289
35-39	0	0	0	0	253
40-44	0	0	0	0	260
45-49	0	0	0	0	290
50-54	0	0	0	0	334
55-59	0	0	0	0	301
60-64	0	0	0	0	275
65-69	0	0	0	0	202
70-74	0	0	0	0	146
75-79	0	0	0	0	156
80-84	0	0	0	0	149
85 e +	0	0	0	0	121
Totale	0	0	0	0	3959
Età media	0	0	0	0	43,64

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Lattarico suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	21	36	41,67%	58,33%
1-4	68	56	124	54,84%	45,16%
5-9	84	87	171	49,12%	50,88%
10-14	77	80	157	49,04%	50,96%
15-19	109	100	209	52,15%	47,85%
20-24	110	110	220	50,00%	50,00%
25-29	132	134	266	49,62%	50,38%
30-34	137	152	289	47,40%	52,60%
35-39	121	132	253	47,83%	52,17%
40-44	126	134	260	48,46%	51,54%
45-49	129	161	290	44,48%	55,52%
50-54	170	164	334	50,90%	49,10%
55-59	144	157	301	47,84%	52,16%
60-64	139	136	275	50,55%	49,45%
65-69	115	87	202	56,93%	43,07%
70-74	78	68	146	53,42%	46,58%
75-79	80	76	156	51,28%	48,72%
80-84	68	81	149	45,64%	54,36%
85 >	60	61	121	49,59%	50,41%
TOTALE	1962	1997	3959	49,56%	50,44%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

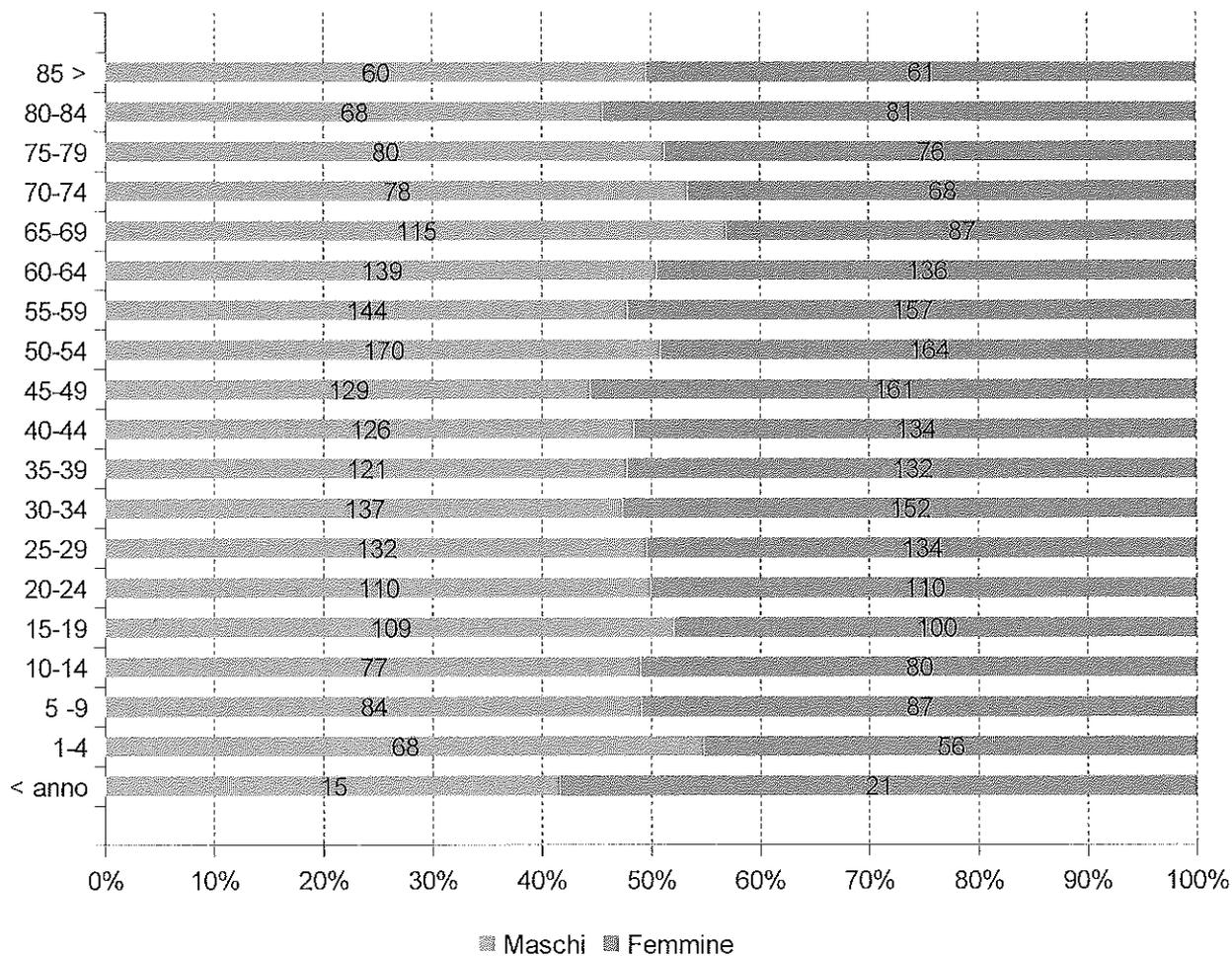


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	147.252,31	50.236,93
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	138.712,91	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	15.099,83	21.387,30
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	89.030,33	62.100,07	334.911,05	1.547.720,61	1.673.772,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	1.832,02	45.962,54	274.546,96	245.344,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.739,62	213.204,42	278.332,55	368.380,33	428.204,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	603,84	13.927,35	3.974,22	4.027.402,92	555.586,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	256.459,17	233.956,82	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	218.373,79	291.063,86	919.639,53	6.753.072,69	2.974.531,93

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	41.331,99	193.874,51	452.301,02	2.003.720,32	2.031.968,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.344,66	24.701,32	260.309,16	4.166.115,83	555.586,29
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	264.168,36	243.288,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.676,65	218.575,83	712.610,18	6.434.004,51	2.830.843,84

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	872,67	2.847.916,39	295.092,52
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	200,00	892,09	2.847.916,39	295.092,52

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.782.100,00	1.782.100,00	1.653.305,86	92,77	1.426.733,76	80,06	226.572,10
Entrate da trasferimenti	371.600,00	371.600,00	193.820,13	52,16	146.551,22	39,44	47.268,91
Entrate extratributarie	666.400,00	666.400,00	489.582,42	73,47	82.635,44	12,4	406.946,98
TOTALE	2.820.100,00	2.820.100,00	2.336.708,41	82,86	1.655.920,42	58,72	680.787,99

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

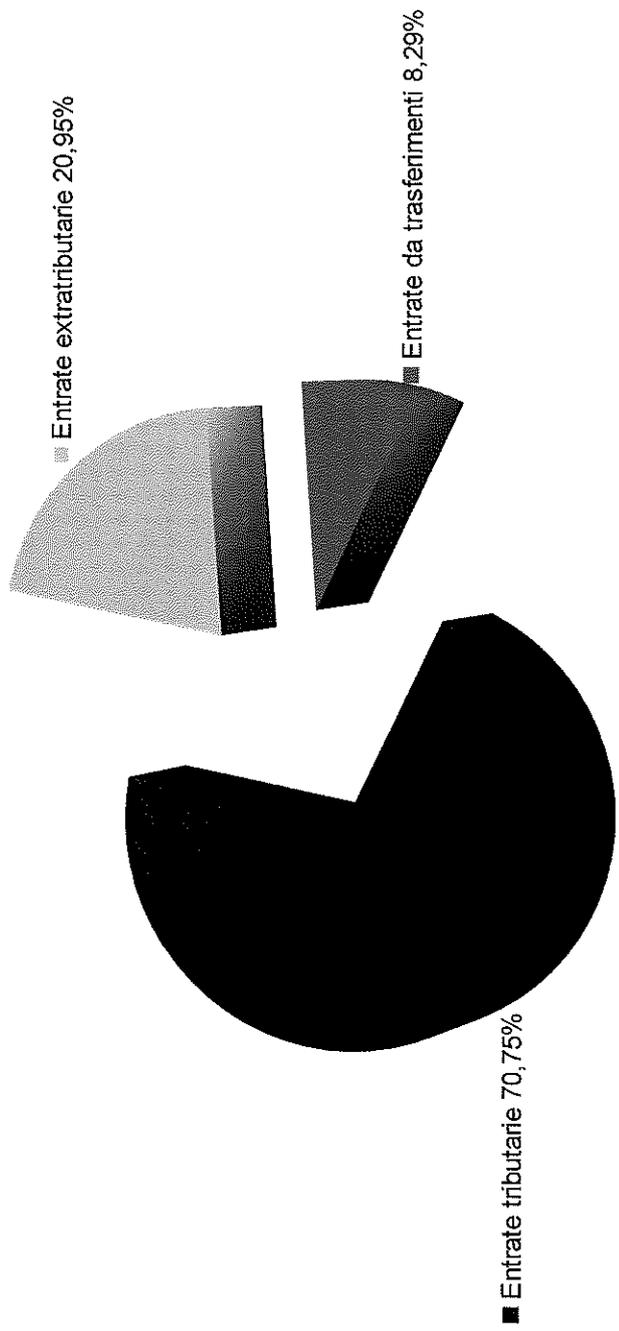


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	70.120,26	0,00	75.295,01	4246	16,51	0,00	17,73
2011	77.280,92	0,00	79.943,20	4235	18,25	0,00	18,88
2012	89.030,33	5.000,00	123.739,62	4222	21,09	1,18	29,31
2013	62.100,07	1.832,02	213.204,42	4054	15,32	0,45	52,59
2014	334.911,05	45.962,54	278.332,55	4046	82,78	11,36	68,79
2015	1.547.720,61	274.546,96	368.380,33	4013	385,68	68,41	91,80
2016	1.673.772,97	245.344,06	428.204,38	3995	418,97	61,41	107,19

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

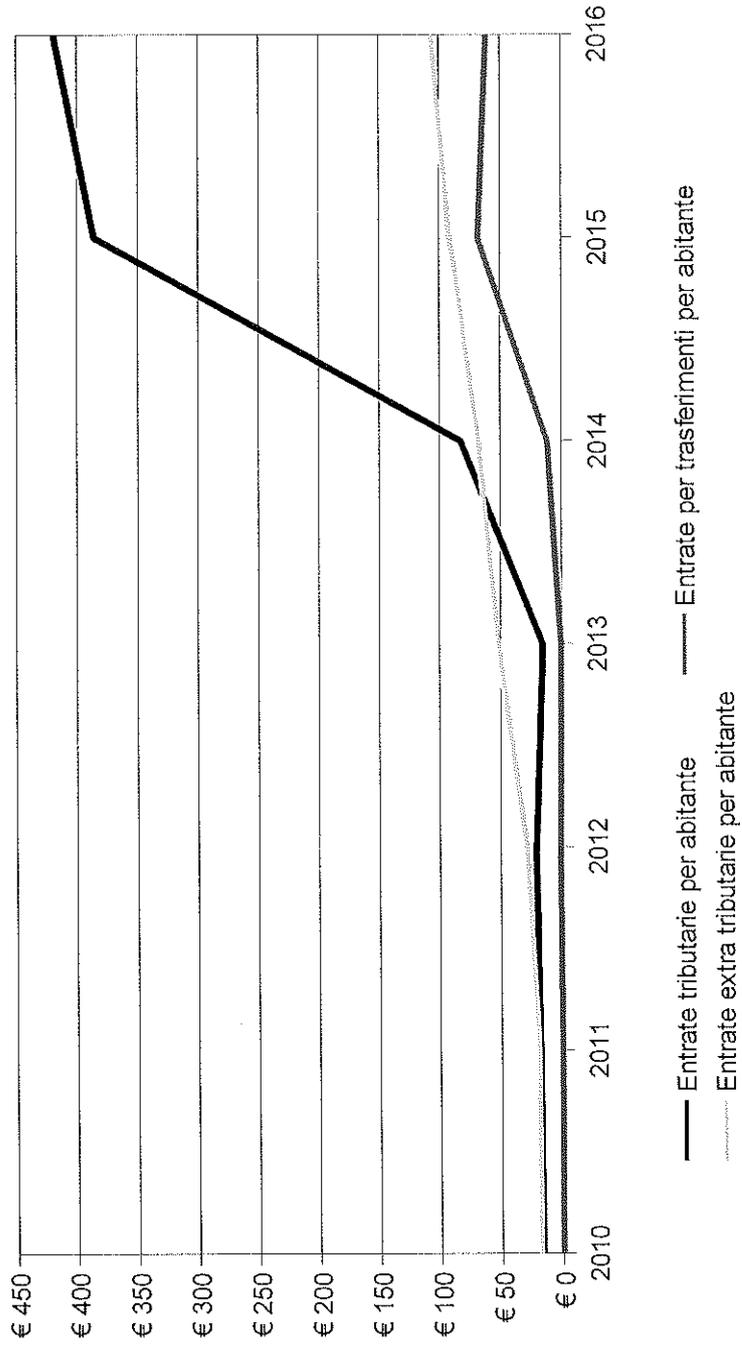


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 9992 all'anno 2017

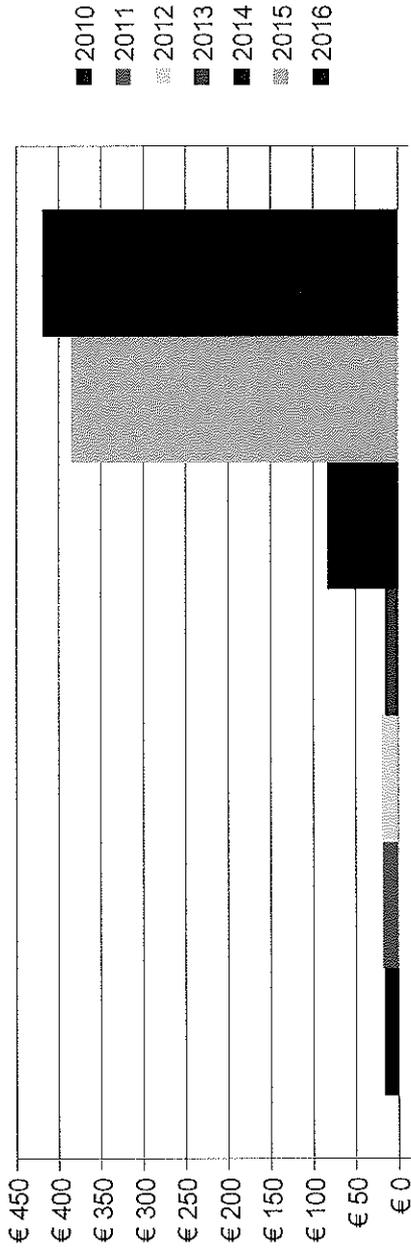


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

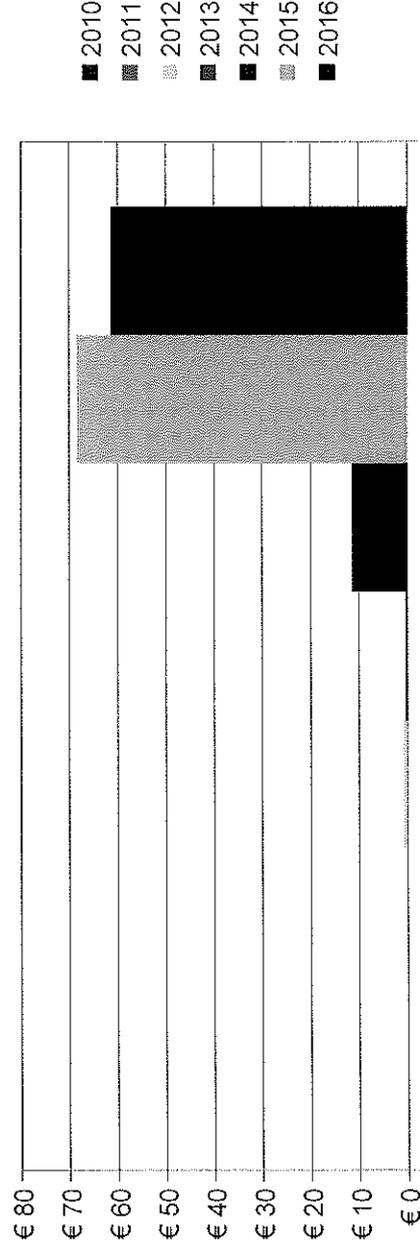


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

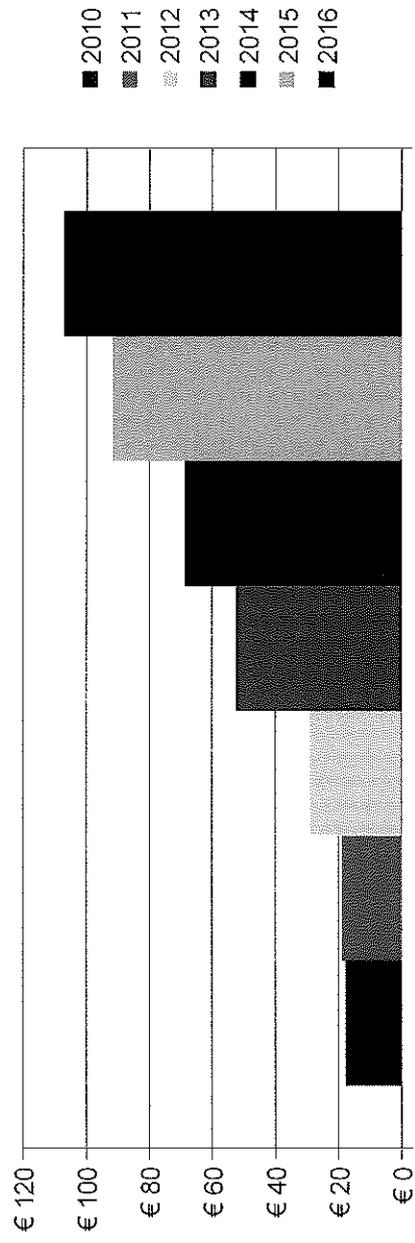


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generati e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generati e di gestione	2 - Segreteria generale	5.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generati e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generati e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generati e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generati e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	49.642,39	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	186.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	245.642,39	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49.642,39	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	186.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	245.642,39	0,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

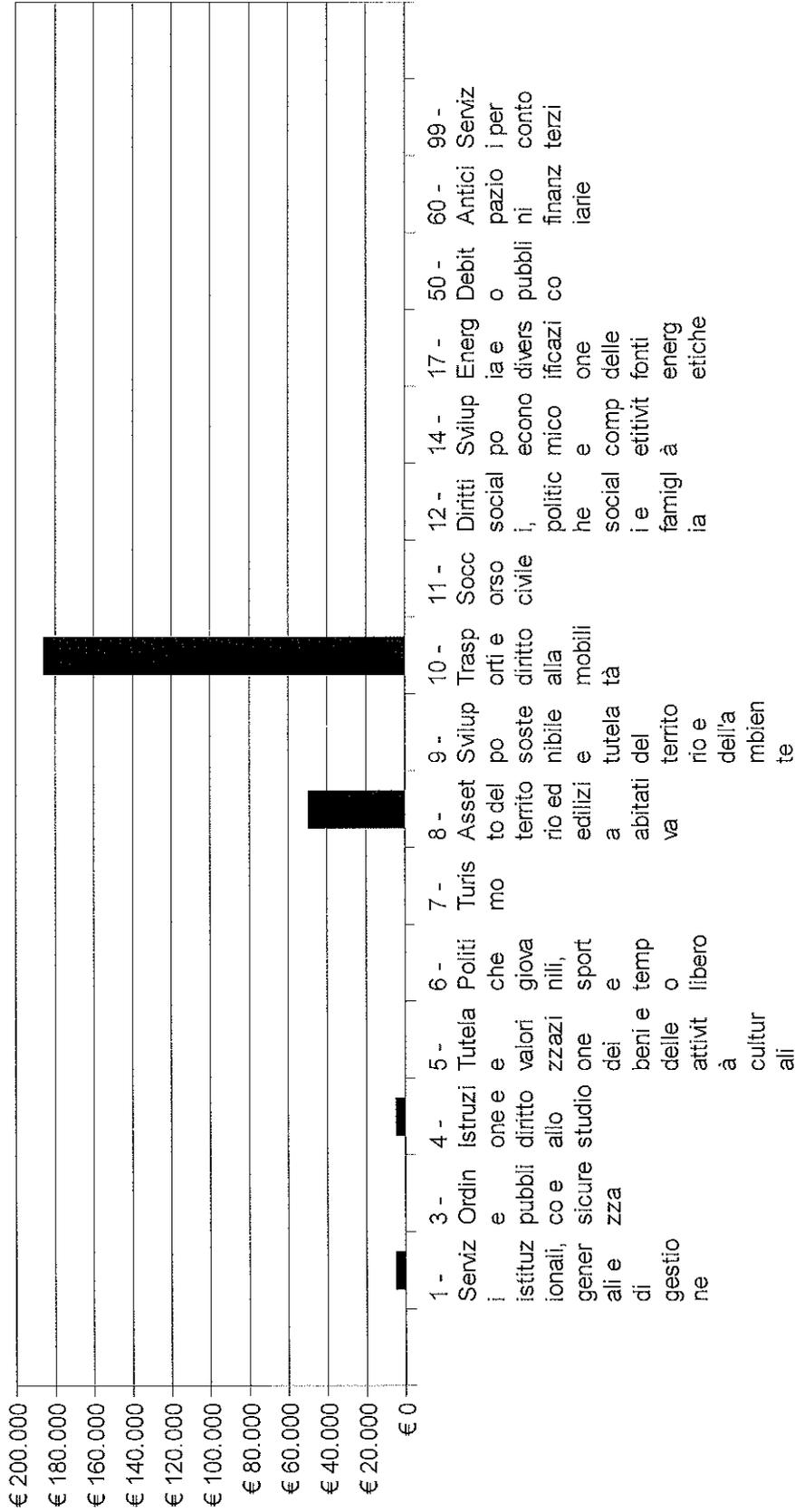


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	44.426,34	13.743,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	101.922,64	21.428,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	78.233,78	15.023,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	36.660,14	7.286,38
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	132.280,74	28.763,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	89.594,30	39.815,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	12.346,53	5.123,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	24.943,64	6.632,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	75.633,84	32.643,14
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	89.441,18	18.308,86
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	14.029,53	378,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	38.222,02	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	157.315,01	29.339,16

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	2.207,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.531,39	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.490,22	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.538,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.068,77	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	398.424,96	26.060,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	302.428,81	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	257.879,80	14.696,41
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	29.148,62	13.998,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	8.209,90	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	9.763,08	725,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	664,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.744,86	362,25
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	36.544,87	5.834,82
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.965.694,88	280.163,12

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	596.041,95	170.459,58
3 - Ordine pubblico e sicurezza	89.441,18	18.308,86
4 - Istruzione e diritto allo studio	211.774,36	29.717,36
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.531,39	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.490,22	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.538,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	708.922,54	26.060,16
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	257.879,80	14.696,41
11 - Soccorso civile	29.148,62	13.998,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.926,82	6.922,07
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.965.694,88	280.163,12

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

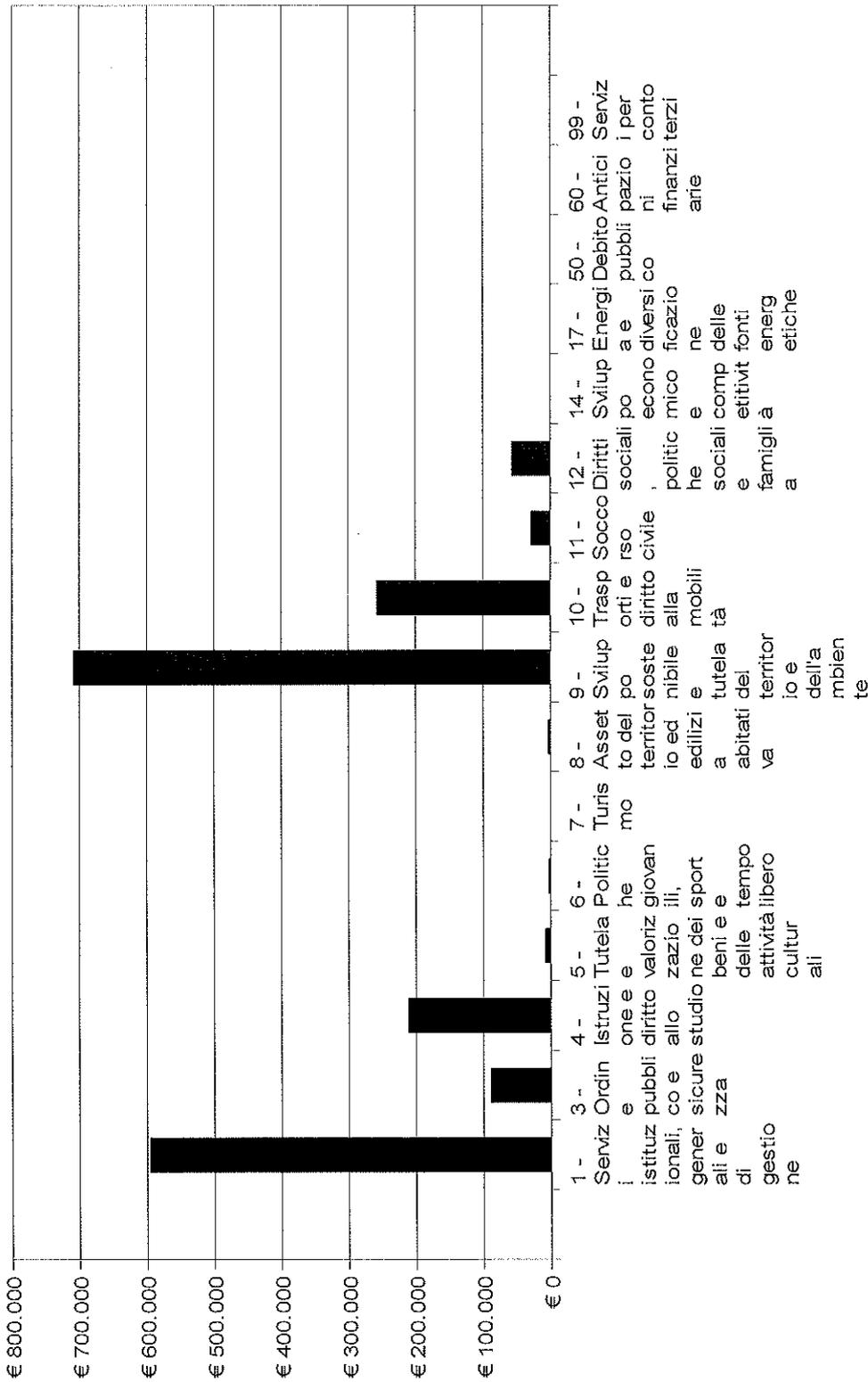


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	251.778,12	0,00
TOTALE	251.778,12	0,00

Tabella 16: Indebitamento

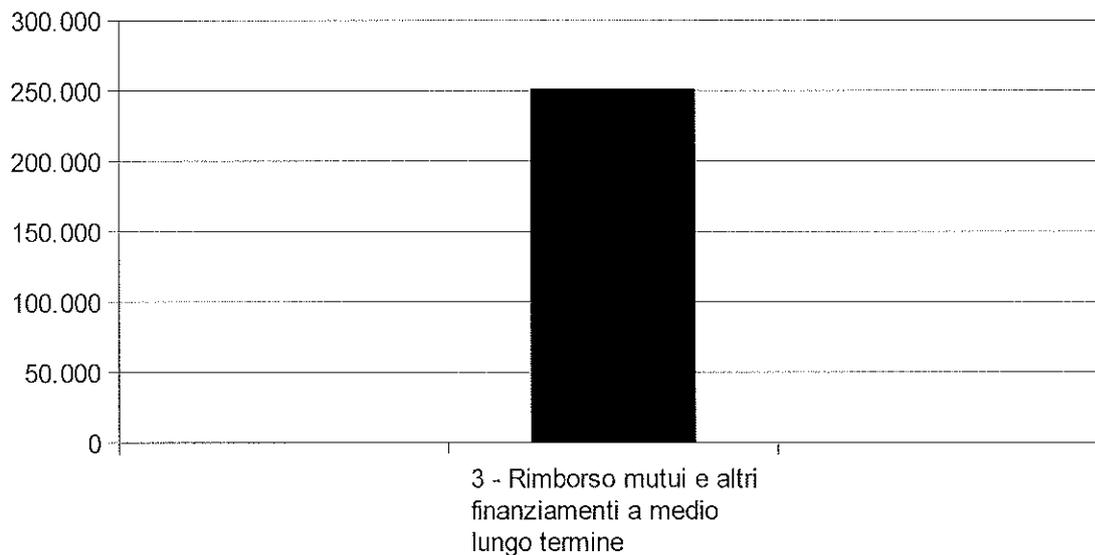


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	1	0	1
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	4	0	4
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	1	0	1
Segretario	0	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%						

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

				programma 2
				Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
				programma 1
				Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
				programma 2
				Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 19 Relazioni internazionali
				programma 1
				Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
				programma 2
				Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
				Missione 20 Fondi e accantonamenti
				programma 1
				Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
				programma 2
				Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
				programma 3
				Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	49.400,00	53.200,00	0,00	53.000,00	0,00	52.800,00	0,00
1	2	116.600,00	115.900,00	0,00	115.300,00	0,00	114.600,00	0,00
1	3	209.090,70	237.757,21	0,00	249.531,25	0,00	265.231,25	0,00
1	4	61.600,00	42.800,00	0,00	61.600,00	0,00	61.600,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	147.500,00	162.200,00	0,00	147.500,00	0,00	147.500,00	0,00
1	7	163.800,00	169.000,00	0,00	163.800,00	0,00	163.800,00	0,00
1	8	15.300,00	15.600,00	0,00	15.300,00	0,00	15.300,00	0,00

1	10	31.500,00	31.600,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00
1	11	88.359,11	71.800,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
3	1	100.500,00	99.100,00	0,00	96.500,00	0,00	96.500,00	0,00	96.500,00	0,00
4	1	50.500,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
4	2	55.800,00	56.600,00	0,00	55.600,00	0,00	55.600,00	0,00	54.700,00	0,00
4	6	191.100,00	161.200,00	0,00	182.100,00	0,00	182.100,00	0,00	182.100,00	0,00
4	7	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
5	2	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
6	1	5.400,00	5.300,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	16.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	8.800,00	8.500,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	7.800,00	0,00
9	3	400.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	355.000,00	0,00
9	4	339.700,00	349.300,00	0,00	346.200,00	0,00	346.200,00	0,00	343.300,00	0,00
10	5	330.000,00	251.300,00	0,00	225.900,00	0,00	225.900,00	0,00	247.300,00	0,00
11	1	35.000,00	45.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	33.500,00	28.500,00	0,00	0,00	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00	0,00
12	7	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
12	8	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00
12	9	38.800,00	39.600,00	0,00	0,00	33.400,00	0,00	32.500,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.600.349,81	2.572.357,21	0,00	0,00	2.545.231,25	0,00	2.481.331,25	0,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	883.149,81	899.857,21	0,00	900.531,25	0,00	915.331,25	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	100.500,00	99.100,00	0,00	96.500,00	0,00	96.500,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	327.400,00	294.800,00	0,00	314.700,00	0,00	313.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.400,00	5.300,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748.500,00	807.800,00	0,00	804.400,00	0,00	706.100,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	330.000,00	251.300,00	0,00	225.900,00	0,00	247.300,00	0,00
11	Soccorso civile	35.000,00	45.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	131.400,00	127.200,00	0,00	121.000,00	0,00	120.100,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.600.349,81	2.572.357,21	0,00	2.545.231,25	0,00	2.481.331,25	0,00	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Anticipazioni finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

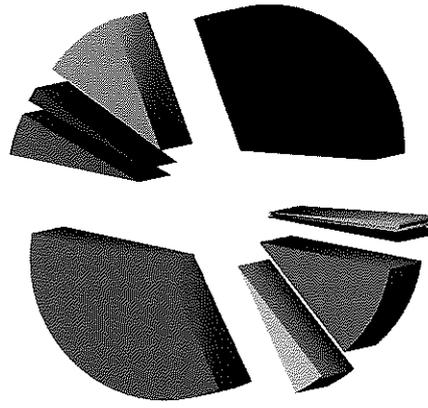


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	480.000,00	455.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.200.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.146.000,00	4.005.000,00	150.000,00	235.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00

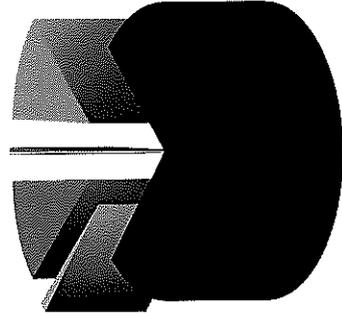
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generati e di gestione	405.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	480.000,00	455.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.055.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.961.000,00	475.000,00	150.000,00	175.000,00	0,00	25.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.200.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.146.000,00	4.005.000,00	150.000,00	235.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Anticipazioni finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2019	2020	2021		Importo	Tipologia

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche



Comune di Lattarico

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera n° 15 del 14/02/2018

OGGETTO:

Integrazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020.=

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 13:45 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Dr.ssa Antonella BLANDI	x
ASSESSORE	Antonio Gianfranco BARCI	x
ASSESSORE	Mario D'AGOSTINO	—
Assessore	Vincenzo DE BONIS	x
Assessore esterno	Anna Franca BRUNO	—

Presenti: 3

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dr.Giampaolo SANTOPAULO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Dr.ssa Antonella BLANDI in qualità di Sindaco

LA GIUNTA

- **Visto** il comma 853, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, che dispone che al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018/2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'art. 1, comma 974, della legge 28.12.2015, n. 208, contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

- **Visto** il successivo comma 854 del succitato articolo 1 della legge n. 205/2017 che stabilisce che i comuni di cui al comma 853 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno entro il termine del 19.2.2018 per l'anno 2018, del 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e del 20 settembre 2019 per l'anno 2020, e che la richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera,

- **Atteso che** questo Ente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni innanzi riportate, intende chiedere al Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale, l'assegnazione di contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e precisamente per le seguenti opere:

Descrizione dell'intervento		Stima dei costi del Programma	
1	Lavori di adeguamento sismico della Sede Municipale	€.	700.000,00
2	Lavori di adeguamento sismico e funzionale dell'ex Direzione Didattica da adibire a centro servizi comunali	€.	700.000,00
3	Interventi di messa in sicurezza dei cimiteri comunali	€.	800.000,00
4	Lavori di sistemazione idrogeologica della strada comunale "Serra"	€.	800.000,00

- **Visto** che con deliberazione consiliare n. 20 del 4.8.2017, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** per il triennio 2018/2020, approvata e presentata dalla Giunta Comunale n. 24 del 26.7.2017, ivi compreso il programma triennale delle OO.PP. 2018/2020 e i lavori di competenza anno 2018, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs n. 163 del 12.4.2006, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale;

- **Dato atto che** il **Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP)**, con le integrazioni al programma triennale delle OO.PP. 2018/2020 sopra richiamate sarà successivamente presentato al Consiglio Comunale al fine di ottemperare a quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione;

- **Ritenuto**, pertanto, alla luce di quanto innanzi evidenziato, di dover provvedere alla **integrazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, 2018/2020 - Scheda 2)** di cui si allega copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- **Visto** il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006;

- **Visto** il D.P.R. 21.11.1999, n. 554;

- **Visto** il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 21.6.2000 e D.M. Infrastrutture e Trasporti del 9.6.2005;

- **Assunto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico Comunale per la regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000;

- Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) - La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - **Di integrare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 - Scheda 2) -** compreso nel **Documento Unico di Programmazione (DUP)** per il triennio 2018/2020, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, approvato con atto deliberativo consiliare n. n. **20** del **4.8.2017**, con le seguenti opere:

Descrizione dell'intervento		Stima dei costi del Programma	
1	Lavori di adeguamento sismico della Sede Municipale	€.	700.000,00
2	Lavori di adeguamento sismico e funzionale dell'ex Direzione Didattica da adibire a centro servizi comunali	€.	700.000,00
3	Interventi di messa in sicurezza dei cimiteri comunali	€.	800.000,00
4	Lavori di sistemazione idrogeologica della strada comunale "Serra"	€.	800.000,00

3) - **Di dare atto** che l'integrazione in parola si è resa necessaria per la partecipazione dell'Ente alla richiesta di contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territori, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, che dispone che al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018/2020, richiamate in premessa;

4) - **Di dare atto, altresì,** che le **integrazioni** al citato Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2020 sono state redatte dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale a norma dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006;

5) - **Di incaricare** il Responsabile del Settore Tecnico Comunale all'adozione di tutti gli atti successivi e necessari per l'attuazione del presente atto deliberativo nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi compreso l'inoltro della relativa richiesta di concessione di contributo di che trattasi all'indirizzo richiamato in premessa;

6) - **Di presentare il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP),** con le **integrazioni al Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2020** sopra richiamate, al Consiglio Comunale al fine di ottemperare a quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione;

La Giunta Comunale

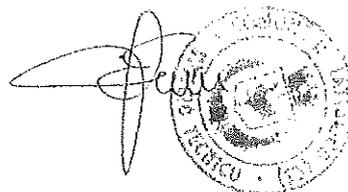
con successiva votazione unanime,

dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - art. 134 - 4° comma - al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento;

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DI LATTARICO (CS)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. r. (1)	Cod. Int. Amm.n. e (2)	CODICE ISTAT (3)			CODIC E NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1	LP02 2016	18	78	66	-	04	A05 12	Riqualificazione e messa in sicurezza del campo sportivo in località Piretto	1	150.000,00	-	-	150.000,00	N	0	-
2	LP03 2016	18	78	66	-	01	A01 01	Strada comunale Campo di Fieno-Montalto Uffugo, lotto funzionale "A" -Collegamento Contessa-Taverna	1	600.000,00	-	-	600.000,00	N	0	-
3	LP01 2017	18	78	66	-	04	A05 08	Ristrutturazione e messa in sicurezza edificio scolastico via Pezzullo frazione Regina	1	450.000,00	-	-	450.000,00	N	0	-
4	LP02 2017	18	78	66	-	06	E10 99	Project financing: Lavori di adeguamento ed ampliamento Cimitero Lattarico Centro	2	600.000,00	-	-	600.000,00	N	600.000,00	01
5	LP02 2017	18	78	66	-	06	E10 99	Project financing: Lavori di adeguamento ed ampliamento Cimitero Regina	3	600.000,00	-	-	600.000,00	N	600.000,00	01
6	LP01 2018	18	78	66	-	04	A02 05	Consolidamento aree a rischio idrogeologico elevato nel centro urbano di Lattarico	1	-	1.291.141,25	-	1.291.141,25	N	0	-
7	LP02 2018	18	78	66	-	03	A05 09	Recupero centro storico Regina	1	-	400.000,00	-	400.000,00	N	0	-
8	LP03 2018	18	78	66	-	03	A05 09	Recupero centro storico Lattarico	1	-	400.000,00	-	400.000,00	N	0	-
9	LP04 2018	18	78	66	-	04	A05 99	Potenziamento impianto di pubblica illuminazione pubblica di tutto il comune di Lattarico	1	-	300.000,00	-	300.000,00	N	0	-
10	LP05 2018	18	78	66	-	06	A01 01	Interventi di miglioramento viabilità rurale	1	-	200.000,00	-	200.000,00	N	0	-
11	LP06 2018	18	78	66	-	06	A02 15	Interventi di miglioramento acquedotti rurali	1	-	200.000,00	-	200.000,00	N	0	-
12	LP07 2018	18	78	66	-	06	A03 99	Interventi di miglioramento impianti di pubblica illuminazione rurali	1	-	200.000,00	-	200.000,00	N	0	-
13	LP08 2018	18	78	66	-	01	A05 35	Costituzione rete fognaria ed impianto di depurazione in località Campo di Fieno	1	-	500.000,00	-	500.000,00	N	0	-
14	LP09 2018	18	78	66	-	03	A02 05	Consolidamento e riqualificazione ambientale in via Convento - Lattarico centro	1	-	400.000,00	-	400.000,00	N	0	-
15	LP10 2018	18	78	66	-	01	A03 99	Costruzione impianto di pubblica illuminazione nelle contrade rurali San Sosti, Astimata e altre località del comune	2	-	215.000,00	-	215.000,00	N	0	-
16	LP11 2018	18	78	66	-	05	A05 31	Consolidamento strutturale, restauro e recupero della Chiesa della Madonna del Petronio	1	-	-	581.000,00	581.000,00	N	0	-
17	LP01 2019	18	78	66	-	03	A05 08	Recupero di un fabbricato sito in località Regina da destinare ad alloggi per particolari categorie sociali	2	-	-	655.000,00	655.000,00	N	0	-
18	LP02 2019	18	78	66	-	04	A05 12	Ristrutturazione campo sportivo Contessa	3	-	-	120.000,00	120.000,00	N	0	-
19	LP03 2019	18	78	66	-	04	A05 35	Realizzazione e ripristino rete fognaria comunale	2	-	-	200.000,00	200.000,00	N	0	-
20	LP04 2019	18	78	66	-	04	A01 01	Ristrutturazione strade interpoderali Cupina e Cimindie	3	-	-	299.545,00	299.545,00	N	0	-
21	LP05 2019	18	78	66	-	04	A02 15	Efficientamento rete idrica comunale	2	-	-	300.000,00	300.000,00	N	0	-
22	LP06 2019	18	78	66	-	03	A05 08	Realizzazione di un centro di aggregazione giovanile in località Contessa	2	-	-	581.000,00	581.000,00	N	0	-
23	LP06 2019	18	78	66	-	03	A05 08	Interventi innovativi nel sistem sociale "Dopo di Noi"	2	-	1.000.000,00	-	1.000.000,00	N	0	-
24	LP06 2019	18	78	66	-	03	A05 08	Un modello innovativo abitativo. Borgo assistito nella frazione Regina del Comune di Lattarico.	2	-	500.000,00	-	500.000,00	N	0	-
25	LP01 2018	18	78	66	-	03	A05 08	Lavori di adeguamento sismico della sede Municipale	1	700.000,00	-	-	700.000,00			
26	LP02 2018	18	78	66	-	03	A05 08	Lavori di adeguamento sismico e funzionale dell'ex direzione didattica da adibire a centro servizi comunali	1	700.000,00	-	-	700.000,00			
27	LP03 2018	18	78	66	-	03	A05 08	Interventi di messa in sicurezza dei cimiteri comunali	1	800.000,00	-	-	800.000,00			
28	LP04 2018	18	78	66	-	03	A01 01	Lavori di sistemazione idrogeologica della strada comunale SERRA	1	800.000,00	-	-	800.000,00			
TOTALE										5.400.000,00	5.606.141,25	2.736.545,00	10.742.686,25		1.200.000,00	

Il Responsabile del programma
Ing. Eduardo B. IANNACE



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 14/02/2018



F.to

SETTORE TECNICO

Il Responsabile del Settore

Ing. Eduardo IANNACE

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 14/02/2018



F.to

SETTORE FINANZIARIO

Il Responsabile del Settore

Rag. Rocco CORRARO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

Dr. Giampaolo SANTOPAULO

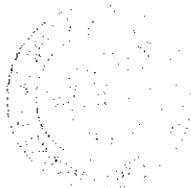


F.to

Il Sindaco

Dr.ssa Antonella BLANDI

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N. 92 il 22/02/2018 e per quindici giorni consecutivi.



F.to

Il Responsabile della Pubblicazione

Rag. Antonio Ivan CAMERIERE

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del 22/02/2018

Prot. n° 1277



F.to

Il Segretario Comunale

Dr. Giampaolo SANTOPAULO

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 14/02/2018



F.to

Il Segretario Comunale

Dr. Giampaolo SANTOPAULO

E' copia dell'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile

delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	

	0,00
--	------

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di

Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	1	0	1	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	1	0	1	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	1	0	1	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	1
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	4	0	4	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	1	0	1	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

